



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
comune@comune.montale.pt.it CF. 80003370477
p. IVA 00378090476

www.comune.montale.pt.it
PEC: comune.montale@postacert.toscana.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Approvato con deliberazione di C.C. n. 31 del 28/04/2023

Indice

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Servizi scolastici
- Art. 3 - Modalità di gestione dei servizi mensa e trasporto
- Art. 4 - Servizio di trasporto scolastico e modalità di accesso
- Art. 5 - Servizio di mensa scolastica e modalità di accesso
- Art. 6 - Commissione mensa finalità e compiti
- Art. 7 - Sistema Tariffario e modalità di pagamento
- Art. 8 - Libri di testo - Scuola Primaria
- Art. 9 - Erogazione dei sussidi agli istituti scolastici
- Art. 10 - Servizio di pre post scuola
- Art. 11 - Privacy
- Art. 12 - Entrata in vigore
- Art. 13 - Norme di rinvio

ARTICOLO 1

Finalità

1. Il Comune di Montale, nel quadro dei servizi per il diritto allo studio, in conformità ai principi della Costituzione ed in attuazione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32 e successive modificazioni ed integrazioni, indirizza il suo intervento al benessere complessivo degli utenti, tenendo presenti e fermi i diritti ed i bisogni degli alunni e ricercando il superamento degli ostacoli, che impediscono lo sviluppo pieno e completo della personalità, nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il presente regolamento disciplina il funzionamento e le modalità di svolgimento dei servizi previsti dalla disciplina di settore.

2. Gli interventi per il diritto allo studio si propongono:

- La ricerca della valenza formativa degli interventi, dando risposte anche a bisogni relazionali ed affettivi;
- Il coordinamento con le istituzioni scolastiche per l'inserimento di ogni servizio all'interno della programmazione educativa e didattica, la continuità verticale tra i differenti ordini di scuola (scuole dell'infanzia e scuola primaria etc) nell'ottica di un sistema pubblico – privato integrato;
- Valorizzare le pari opportunità, una cultura della condivisione e la diffusione dei diritti di cittadinanza;
- La promozione da parte dell'Amministrazione comunale di azioni di sensibilizzazione nei confronti degli utenti e dei cittadini su temi di carattere generale attinenti alla fruizione del servizio mensa scolastica, educazione alimentare, trasporto scolastico, incentivazione all'uso del mezzo pubblico, sicurezza nelle strade, autonomia del bambino negli spazi urbani.
- Il sostegno ai soggetti portatori di handicap nell'accesso ai servizi e comunque nella fruizione di tutti quegli interventi che attengono al quadro di operatività della L. 104/1992;
- L'intesa e la collaborazione con gli altri Comuni della zona, con la Provincia e con la Regione nel quadro dei progetti di area.

ARTICOLO 2

Servizi scolastici

1. Nella fascia dell'istruzione dell'infanzia e dell'obbligo, il Comune promuove ed attua, entro le annuali disponibilità di bilancio, secondo le normative vigenti e le direttive del presente regolamento, i seguenti servizi:

- Servizio di trasporto scolastico;
- Servizio di mensa scolastica;
- Fornitura di pubblicazioni, di attrezzature e materiale didattico di uso collettivo e individuale;
- Ogni sostegno volto alla promozione di iniziative formative variegate ;

- Incentivazione delle iniziative di sostegno socio-educativo a favore degli alunni più svantaggiati;
2. Il Comune provvede all'erogazione gratuita dei libri di testo per la Scuola Primaria.

ARTICOLO 3

Modalità di gestione dei servizi mensa e trasporto

1. La gestione dei servizi di mensa e trasporto può avvenire tramite gestione diretta oppure tramite affidamento a soggetti esterni nel rispetto della vigente disciplina in tema di appalti pubblici.

ARTICOLO 4

Servizio di trasporto scolastico e modalità di accesso

1. Il trasporto scolastico è finalizzato a favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico e a facilitare la frequenza scolastica degli studenti. Il servizio è improntato a criteri di qualità e di efficienza ed è gestito dal Comune nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle risorse stanziato dal bilancio comunale. Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni residenti nel Comune di Montale iscritti alle scuole dell'infanzia alle scuole primarie e alle scuole secondarie di primo grado. Il servizio di trasporto scolastico è garantito dal lunedì al venerdì. Non è previsto nel giorno di sabato.
2. Il periodo di iscrizione e le modalità di ricezione e presentazione delle domande sono definite annualmente dall'Ufficio Pubblica Istruzione. L'iscrizione al servizio con modalità on line, dovrà essere presentata tramite apposito portale. Al momento dell'iscrizione occorre pagare la quota di iscrizione secondo le modalità che saranno fornite a tutti gli utenti del servizio annualmente
3. Eventuali domande presentate dopo il termine stabilito potranno essere accolte solo compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio e con i posti disponibili sui mezzi di trasporto scolastici.
4. Non saranno accettate le richieste presentate da utenti che non risultino in regola con i pagamenti relativi all'anno scolastico precedente, fatti salvi i casi in cui l'irregolarità sia collegabile a situazioni di grave disagio socio-economico, accertate dal Servizio Sociale Professionale Comunale, nelle quali la non ammissione al servizio costituisca pregiudizio per l'alunno.
5. Il servizio di accompagnamento sullo scuolabus è previsto per i bambini della scuola dell'infanzia, secondo la normativa vigente in materia e per gli alunni portatori handicap.
6. Le famiglie degli utenti che usufruiscono del trasporto scolastico si impegnano a rispettare i criteri fissati dalle disposizioni organizzative del servizio (orari, localizzazione fermata di salita e di discesa,, ecc.) che vengono redatte annualmente dall'Ufficio Pubblica Istruzione, tenendo conto delle richieste pervenute e dei posti disponibili sui mezzi di trasporto.
7. Gli alunni devono essere consegnati ai genitori, tutori o ai legittimi incaricati maggiorenni e delegati per scritto dai primi, nel luogo e all'orario previsto. In assenza di genitori, tutori o ai legittimi incaricati maggiorenni e delegati per scritto dai primi, l'alunno verrà condotto nuovamente a scuola o presso il Comune ed il personale provvederà ad avvisare la famiglia. Laddove gli alunni trasportati assumano atteggiamenti e comportamenti scorretti durante il tragitto sullo scuolabus verranno avvisate le famiglie e, se gli atteggiamenti fossero ripetuti o fossero di particolare gravità, saranno attivate le procedure per la sospensione dal servizio, fino alla revoca.
8. L'Amministrazione Comunale può organizzare servizi di trasporto per favorire occasioni didattiche o sportive con finalità educative. Possono accedere a tale servizio, le scuole pubbliche e le scuole parificate del territorio. Le Istituzioni Scolastiche predispongono un piano delle uscite didattiche e lo inviano all'Ufficio Istruzione che ne garantisce l'attuazione compatibilmente con le risorse economiche, con gli aspetti di carattere tecnico-organizzativo e con le eventuali disposizioni del Comune.

ARTICOLO 5

Servizio mensa scolastica e modalità di accesso

1. Il servizio di mensa scolastica è un servizio a domanda individuale, finalizzato ad assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica per tutta la giornata che si propone di perseguire obiettivi anche di educazione alimentare, in stretto rapporto con il benessere complessivo del bambino. I destinatari del servizio di mensa scolastica sono gli alunni frequentanti le scuole pubbliche ubicate nel territorio comunale.
2. Il periodo di iscrizione e le modalità di ricezione e presentazione delle domande sono definite annualmente dall'Ufficio Pubblica Istruzione con proprie disposizioni organizzative. L'iscrizione al servizio con modalità online, dovrà essere presentata tramite apposito portale. Al momento dell'iscrizione occorre pagare la quota di iscrizione secondo le modalità che saranno fornite a tutti gli utenti del servizio annualmente.
3. Non saranno accettate le richieste presentate da utenti che non risultino in regola con i pagamenti relativi all'anno scolastico precedente, fatti salvi i casi in cui l'irregolarità sia collegabile a situazioni di grave disagio socio-economico, accertate dal Servizio Sociale Professionale Comunale, nelle quali la non ammissione al servizio costituisca pregiudizio

per l'alunno.

4. Hanno diritto ad usufruire del servizio di mensa scolastica anche i soggetti di seguito elencati:

- Insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria in servizio al momento della somministrazione dei pasti con funzioni di vigilanza educativa ed assegnati al turno pomeridiano, nel rapporto di un insegnante per ciascuna classe o sezione;
- Personale ausiliario comunale o convenzionato (dietro apposito pagamento della quota pasto) in servizio nella scuola durante l'orario di somministrazione dei pasti limitatamente a quello addetto allo sporzionamento dei pasti stessi.

ARTICOLO 6

Commissione mensa finalità e compiti

1. Per consentire una sempre maggiore partecipazione ed informazione dei genitori rispetto ai problemi dell'alimentazione dei figli, nell'ottica di un continuo miglioramento della qualità del servizio ed allo scopo di diffondere una maggiore educazione alimentare nelle scuole è istituita la Commissione Mensa.

La Commissione mensa è un organo di informazione e consultazione senza poteri e/o funzioni di tipo decisorio o vincolante.

2. La Commissione mensa esercita, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e nell'interesse dell'utenza, un compito di vigilanza e di controllo sulla qualità e quantità dei cibi somministrati agli alunni in riferimento alle vigenti tabelle dietetiche, le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.

3. La Commissione mensa ha durata corrispondente all'anno scolastico ed è composta da:

Presidente del Consiglio di Istituto

n.2 rappresentanti dei genitori della scuola d'infanzia eletti dai genitori

n.2 rappresentanti dei genitori della scuola primaria eletti dai genitori

n.5 rappresentanti del corpo docente nominati dal Dirigente Scolastico

n. 3 rappresentanti del Comune

ARTICOLO 7

Sistema Tariffario e modalità di pagamento

1. Alle gestione economica dei servizi di trasporto e di mensa concorre la contribuzione finanziaria delle famiglie, differenziata in fasce connesse con il reddito familiare dello studente destinatario dell'intervento.

2. La Giunta Comunale determina le tariffe per i servizi individuando altresì criteri di riduzione, per i soli residenti nel Comune, in relazione alle fasce Isee, in conformità alla normativa statale e regionale vigente. Trattandosi di agevolazioni tariffarie legate alla presentazione dell'Isee, in caso di mancata presentazione dell'istanza o di Isee scaduto, verrà applicata la tariffa massima. L'attestazione Isee potrà essere acquisita d'ufficio o presentata dall'utente al servizio Pubblica Istruzione. E' data comunque possibilità agli utenti di segnalare all'ufficio un nuovo Isee ordinario o corrente nel corso dell'anno. In tali circostanze e qualora l'utente effettui istanza di agevolazione in ritardo, il nuovo Isee sarà applicato a partire dal mese successivo a quello di presentazione. In nessun caso l'agevolazione può essere retroattiva.

I pagamenti verso la Pubblica Amministrazione sono effettuati esclusivamente attraverso PagoPA. Per le specifiche delle modalità di pagamento è possibile consultare il sito del Comune. I pagamenti dovranno essere effettuati secondo le modalità comunicate dall'Amministrazione

ARTICOLO 8

Libri di testo - Scuola Primaria

1. Il Comune provvederà all'erogazione gratuita dei libri di testo per le scuole elementari tramite cedole librarie da consegnare alla Direzione didattica sulla base delle richieste avanzate dalla stessa all'inizio di ogni anno scolastico.

2. Le cedole librarie dovranno essere consegnati, dai genitori degli utenti beneficiari, alle librerie autorizzate le quali rimetteranno la fattura all'Amministrazione comunale allegando i relativi buoni.

ARTICOLO 9

Erogazione dei sussidi agli istituti scolastici

1. Il Comune può fornire contributi economici per l'acquisto di pubblicazioni per biblioteche di classe, di circolo, di istituto, di attrezzature e materiale didattico di uso collettivo nonché contributi ad istituti scolastici paritari non aventi finalità di lucro ed operanti sul territorio compatibilmente con le risorse economiche assegnate dal bilancio comunale.

2. L'erogazione dei sussidi e dei contributi potrà avvenire solo sulla base di richieste, scritte e documentate, inoltrate dall'Istituto Comprensivo e dai legali rappresentanti delle scuole private paritarie.

ARTICOLO 10

Servizio di pre e post scuola

- 1 La Giunta può attivare con propria deliberazione , anche con accordi con l'istituzione scolastica , eventuali servizi integrativi, tra i quali il servizio di pre e post scuola per gli alunni frequentanti le scuole primarie del territorio. compatibilmente con le risorse di bilancio
2. Il servizio di pre e post scuola può fornire accoglienza e sorveglianza agli alunni della scuola primaria prima dell'inizio delle lezioni o al termine delle stesse.
4. Le modalità di svolgimento del servizio vengono definite annualmente dall'Ufficio Pubblica Istruzione con proprie disposizioni organizzative. E' possibile fruire del servizio solo se nella scuola frequentata il servizio viene attivato

ARTICOLO 11

Privacy

I dati personali raccolti dal Servizio saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali e/o per obblighi di legge secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia. Il trattamento degli stessi avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Di cui al Reg UE 679/2016

ARTICOLO 12

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento abroga il precedente approvato con deliberazione di C.C. n. 57 del 22.9.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il presente regolamento entra in vigore dal 2 maggio 2023

ARTICOLO 13

Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda alle disposizioni di legge in materia.